



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 APR. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, addì **27 aprile** alle ore **15.50**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0022566 del 22.04.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.05), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.40), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo (entra alle ore 16.05), sig. Matteo Fanelli, sig.ra Ludovica Formoso, sig. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 108/10

Conte e Pous.

8/3



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 APR. 2010

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN PSICOLOGIA AMBIENTALE (CIRPA) – RICHIESTA DI ADESIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE.

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA), istituito su approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26.02.2004 e del 18.05.2004, ha sede amministrativa presso questo Ateneo ed ha durata quinquennale. Attualmente è partecipato anche dalle Università di Cagliari e di Padova.

Nella seduta del 12.03.2010, il Consiglio Scientifico del Centro ha approvato il rinnovo del Centro stesso per altri cinque anni, nonché l'adesione dell'Università degli Studi di Roma Tre già formalizzata al CIRPA da quell'Ateneo per nota del 9.11.2006.

Si rammenta che l'impianto convenzionale del Centro in oggetto è conforme alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998.

La Commissione Mista Centri e Consorzi, nella riunione del 17.03.2010, ha espresso in merito parere favorevole.

Il Senato Accademico, nella seduta del 20.04.2010, ha parimenti espresso parere favorevole al riguardo

Allegati quale parte integrante:

- atto aggiuntivo.
- convenzione istitutiva del Centro

Allegati in visione:

- comunicazione dell'Università degli Studi di Roma Tre del 9.11.2010
- verbale del Consiglio Scientifico telematico del CIRPA del 12.03.2010
- estratto verbale Commissione Mista Centri e Consorzi del 17.03.2010
- estratto verbale Senato Accademico del 20.04.2010

VAL. R.S. e INNOVAZIONE

zioni
abili

Dot. Massimo Bartolotti

RIP. V - SETT. III

22 APR. 2010

PERVENUTO HM



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 108/10

IL CONSIGLIO

Seduta del

27 APR. 2010

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;**
- **Vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA);**
- **Rilevata la conformità dell'impianto convenzionale del Centro in argomento alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998;**
- **Vista la nota del 9.11.2006 con la quale l'Università degli Studi di Roma Tre ha comunicato al Direttore del CIRPA le favorevoli delibere dei propri OO.CC. in ordine all'adesione al Centro stesso;**
- **Visto il verbale del 12.03.2010 del Consiglio Scientifico del CIRPA di cui in narrativa;**
- **Visto il testo del relativo atto aggiuntivo;**
- **Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella riunione del 17.03.2010;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20.04.2010;**
- **Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, Fanelli, Formoso, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano**

DELIBERA

- **di rinnovare, per un ulteriore quinquennio, il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA);**
- **di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Roma Tre al Centro medesimo.**

In considerazione del consolidamento dei bilanci dei Centri Interuniversitari con sede amministrativa presso la Sapienza, si riserva di effettuare un'analisi per valutare gli effetti sulle risultanze complessive del consolidato al fine di assumere eventuali determinazioni in merito.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

..... OMISSIS

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

ATTO AGGIUNTIVO

alla convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) sottoscritta tra le Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sede amministrativa, Cagliari e Padova.

PREMESSO

- che l'Università degli Studi di Roma Tre ha formalizzato la richiesta di adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) per nota del 9.11.2006;
- che tale richiesta è stata approvata dal Consiglio Scientifico telematico del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) il 12.03.2010;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11.7.1980 e delle disposizioni in esso contenuti.

L'Università degli Studi di Roma Tre rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Guido Fabiani, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Conviene di aderire al Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia ambientale (CIRPA) con convenzione stipulata in data 16.02.2005.

Il presente atto viene aggiunto quale parte integrante alla convenzione sopracitata.

Roma, li

Il Magnifico Rettore della Sapienza
Università di Roma

Il Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Roma Tre

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA

Convenzione per l'istituzione di un Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale: CIRPA

Tra

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, P.le Aldo Moro n. 5, codice fiscale n. 80209930587, rappresentata dal Rettore Prof. Giuseppe D'Ascenzo autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2004

E

L'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Padova, Via VIII febbraio 2, codice fiscale 80006480281 rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. ~~VINCENZO MILANESI~~....., autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del ~~23.09.2004~~.....

L'Università degli Studi di Cagliari, con sede e domicilio fiscale in Cagliari, Via Università, 40 codice fiscale 80019600925 rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Pasquale Mistretta, autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2003.

Ai soli fini amministrativi, la sede di rappresentanza del Centro è individuata presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Via dei Marsi, 78. 00185 Roma. Per l'assolvimento delle proprie finalità il Centro opera presso le sedi dei Dipartimenti delle Università convenzionate: Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11.7.1980 e dei riferimenti in esso contenuti, si stipula e si conviene quanto segue:

- a) tra le Università sopra indicate, rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione, è costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale, al fine di :



- promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche sulle relazioni tra persone e ambienti sociofisici;
 - svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni tra persone e ambienti sociofisici di vario tipo, includendo gli ambienti 'naturali', quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;
- b) il Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale è regolato dal seguente regolamento, da ritenersi nella sua interezza quale Statuto del Centro medesimo.

ART. 1 Scopo del centro

Il Centro si propone di:

- a) promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche sulle relazioni tra persone e ambienti sociofisici;
- b) favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
- c) stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro;
- d) sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari;
- e) organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale;
- f) svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti sociofisici di vario tipo, includendo gli ambienti 'naturali', quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;
- g) promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

ART. 2 – Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Via dei Marsi, 78 . 00185. Roma.



Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

ART. 3 – Attività del Centro

Il Centro persegue i propri scopi:

- a) curando la realizzazione di servizi tecnologici;
- b) curando la diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale.
- c) organizzando corsi, seminari e convegni;
- d) promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- e) proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- f) promuovendo la formazione di ricercatori nel settore;

nel rispetto di quanto stabilito dal primo comma dell'art. 91 del D.P.R. 382/80.

ART. 4 – Collaborazioni specialistiche esterne

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

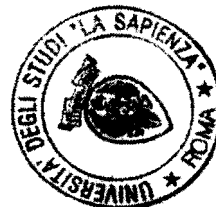
ART. 5 – Composizione del Centro

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel campo degli studi e delle ricerche in psicologia ambientale ed in campi affini, possono richiedere di entrare a far parte del Centro di Psicologia Ambientale inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

ART. 6 – Organi del Centro

Organi del Centro sono:



- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Direttore del Centro;
- c) il Consiglio di Gestione.

ART. 7 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da:

- un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra gli afferenti per attività di ricerca al Centro, provenienti dalle Università aderenti e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime un membro tra rilevanti personalità scientifiche nel campo degli studi e delle ricerche in psicologia ambientale.

Alle riunioni del Consiglio Scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti del C.U.N. e degli Enti interessati all'attività del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elege nel proprio seno il Direttore ed il Consiglio di Gestione.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e anche per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto, in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza di 2/3 dei propri componenti.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Il Consiglio Scientifico esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

ART. 8 – Il Direttore

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta con mandato il Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- d) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.



Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i docenti di ruolo, a tempo pieno, del Consiglio stesso e nominato dal Rettore della sede amministrativa; qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad altra Università, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza del docente stesso. Dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive.

Il Direttore nomina un Vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

ART. 9 – Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione coadiuva il Direttore nel rendere esecutive le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore.

Il Consiglio di Gestione è composto dal Direttore, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i docenti e ricercatori facenti parte del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio di Gestione si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Direttore. Il Direttore può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

ART. 10 – Funzionamento del Centro

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico seguendo il calendario delle relative scadenze previsto dall'Ateneo della sede amministrativa e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate.

Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

ART.11 – Finanziamenti

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:



- a) dalle Università;
- b) dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica o da altri Ministeri competenti;
- c) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- d) da Enti di ricerca o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali;
- e) da Contratti e contributi di altri Enti pubblici e privati, Fondazioni, ecc. operanti in settori di interesse del Centro;
- f) da contributi per il raggiungimento delle finalità del centro.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro.

I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito nel citato Regolamento.

ART. 12 – Beni mobili

I beni mobili, acquistati con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico.

Allo scioglimento del Centro i beni rimangono di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

ART. 13 – Nuove adesioni

Possono entrare a far parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

ART. 14 – Norme transitorie

Al momento dell'entrata in vigore della presente convenzione fanno parte del Centro i docenti e coloro che svolgono attività di ricerca afferenti al Centro specificati nell'allegato elenco, completo di un breve profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore.

Nel primo anno di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dai Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne del Centro.



Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal Regolamento di cui al precedente articolo 7, che dovrà essere emanato dopo la stipula del presente atto.

ART. 15 – Durata e recesso

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione e ha la validità di cinque anni. Con delibera delle Università consociate sarà rinnovabile di cinque anni in cinque anni, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta, nonché del parere degli organi competenti delle Università. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata indirizzata al Direttore del Centro.

Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai Rettori delle Università contraenti una relazione sui risultati conseguiti.

ART. 16 – Arbitrato

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà definita da un Collegio arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 del C.P.C.

ART. 17 – Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

Roma, 30 LUG. 2004

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
IL RETTORE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
IL RETTORE

